

ASM MULTISERVIZI S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2024**

Dati anagrafici	
Denominazione	ASM MULTISERVIZI S.P.A.
Sede	VIA FIUME 64 80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA)
Capitale sociale	1.678.691
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	NA
Partita IVA	03091371215
Codice fiscale	03091371215
Numero REA	543658
Settore di attività prevalente (ATECO)	Commercio di gas distribuito mediante condotte (35.23.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.715	23.045
7) altre	8.356	14.743
Totale immobilizzazioni immateriali	22.071	37.788
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	251.532	265.920
2) impianti e macchinario	47.510	49.181
3) attrezzature industriali e commerciali	927	679
4) altri beni	15.255	20.580
Totale immobilizzazioni materiali	315.224	336.360
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.379.931	5.379.931
Totale partecipazioni	5.379.931	5.379.931
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo		3.831
Totale crediti verso altri		3.831
Totale crediti		3.831
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.379.931	5.383.762
Totale immobilizzazioni (B)	5.717.226	5.757.910
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	413.365	476.745
Totale rimanenze	413.365	476.745
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.070.376	3.197.839
esigibili oltre l'esercizio successivo	290.716	290.716
Totale crediti verso clienti	3.361.092	3.488.555
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	302.796	147.911
Totale crediti verso controllanti	302.796	147.911
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.902	221.782
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.918	18.200
Totale crediti tributari	122.820	239.982
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.715	309.561
esigibili oltre l'esercizio successivo	590.992	668.028
Totale crediti verso altri	760.707	977.589
Totale crediti	4.547.415	4.854.037
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	80.333	215.513
3) danaro e valori in cassa	28.373	79.419
Totale disponibilità liquide	108.706	294.932
Totale attivo circolante (C)	5.069.486	5.625.714
D) Ratei e risconti	24.643	445.472
Totale attivo	10.811.355	11.829.096
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.678.691	1.678.691
IV - Riserva legale	632.244	632.244
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	327.097	327.097
Varie altre riserve	3.217.632	3.422.605

Totale altre riserve	3.544.729	3.749.702
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.711	(204.975)
Totale patrimonio netto	5.857.375	5.855.662
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	69.233	348.468
Totale fondi per rischi ed oneri	69.233	348.468
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	538.310	625.615
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.020.362	3.978.888
esigibili oltre l'esercizio successivo	365.363	
Totale debiti verso fornitori	3.385.725	3.978.888
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.335	153.155
esigibili oltre l'esercizio successivo	153.155	229.732
Totale debiti verso controllanti	346.490	382.887
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.049	79.795
Totale debiti tributari	68.049	79.795
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.325	71.525
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.473	2.787
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.798	74.312
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	286.627	287.494
esigibili oltre l'esercizio successivo	178.073	174.955
Totale altri debiti	464.700	462.449
Totale debiti	4.343.762	4.978.331
E) Ratei e risconti	2.675	21.020
Totale passivo	10.811.355	11.829.096

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	1
Altre ...	3.217.629	3.422.604

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.653.375	10.528.644
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.036	3.885
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		2.719
altri	495.338	376.700
Totale altri ricavi e proventi	495.338	379.419
Totale valore della produzione	11.153.749	10.911.948
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.974.117	7.616.938
7) per servizi	1.646.815	1.142.597
8) per godimento di beni di terzi	59.657	62.366
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.301.314	1.292.138
b) oneri sociali	441.235	376.124
c) trattamento di fine rapporto	58.685	59.625
e) altri costi	3.433	7.640
Totale costi per il personale	1.804.667	1.735.527
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.717	5.481

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.107	37.832
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	382.795	171.274
Totale ammortamenti e svalutazioni	434.619	214.587
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	63.381	98.256
12) accantonamenti per rischi	34.617	34.617
14) oneri diversi di gestione	45.275	190.160
Totale costi della produzione	11.063.148	11.095.048
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	90.601	(183.100)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	3.928	6.957
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.928	6.957
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	52.488	31.601
Totale proventi diversi dai precedenti	52.488	31.601
Totale altri proventi finanziari	56.416	38.558
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	131.975	60.010
Totale interessi e altri oneri finanziari	131.975	60.010
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(75.559)	(21.452)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.042	(204.552)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.331	
imposte differite e anticipate		423
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.331	423
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.711	(204.975)

	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.711	(204.975)
Imposte sul reddito	13.331	423
Interessi passivi/(attivi)	75.559	21.452
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	90.601	(183.100)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	51.824	43.313
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.831	206
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	55.655	43.519
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	146.256	(139.581)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	63.380	98.256
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	127.463	1.137.722
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(593.163)	(2.120.782)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	420.829	699.079
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(18.345)	1.323
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	126.871	418.343
Totale variazioni del capitale circolante netto	127.035	233.941
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	273.291	94.360

Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(75.559)	(21.452)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.449)	8.216
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(366.540)	(212.445)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(444.548)	(225.681)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(171.257)	(131.321)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(14.971)	(10.730)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(28.610)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(14.971)	(39.340)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(186.226)	(170.661)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	215.513	431.492
Assegni		
Danaro e valori in cassa	79.419	34.101
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	294.932	465.593
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	80.333	215.513
Assegni		
Danaro e valori in cassa	28.373	79.419
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	108.706	294.932
Di cui non liberamente utilizzabili		

	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	215.513	431.492
Danaro e valori in cassa	79.419	34.101
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	294.932	465.593
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	80.333	215.513
Danaro e valori in cassa	28.373	79.419
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	108.706	294.932

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è un documento che consente di analizzare la dinamica finanziaria (flussi di impieghi e flussi di fonti) di un'impresa.

Il metodo indiretto, è una tecnica con la quale si determina la variazione dei flussi finanziari originati dalla gestione reddituale rettificando l'utile (perdita) netto di esercizio per considerare:

- elementi di natura non monetaria;
- variazioni del capitale circolante netto connesse a costi o ricavi della gestione reddituale;
- operazioni i cui effetti sono ricompresi tra i flussi derivanti dall'attività di investimento e finanziamento.

La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare ed i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:

Gestione operativa: comprende le variazioni monetarie che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, nonché gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e finanziamento (tra cui le imposte sul reddito).

Gestione degli investimenti: comprende i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

Gestione dei finanziamenti: comprende i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

L'ASM presenta un flusso finanziario derivante dall'attività operativa di € - 171.257; il flusso finanziario derivante dall'attività di investimento, è pari a -14.971, in riduzione rispetto al 2023; l'ASM non presenta flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento; si riducono le disponibilità liquide di fine esercizio passando da € 294.932 ad € 108.706.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2024, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, attraverso il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il seguente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio, e costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 c.c., parte integrante del bilancio d'esercizio. Si precisa che, secondo quanto previsto dal sopra citato Decreto, lo schema di conto economico presenta per alcune voci (ricavi delle vendite e delle prestazioni, costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, costi per servizi e ammortamenti delle immobilizzazioni materiali) la classificazione dei saldi per settori di attività (sotto voci). La classificazione in sotto voci dei costi e dei ricavi è stata effettuata sulla base della attribuzione al settore di attività.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma c.c.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 c.c. e art. 2423-bis c.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale delle singole poste o voci delle attività o passività. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e

degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile (Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati (Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Nella loro generalità, la valutazione delle poste iscritte è stata prudentemente compiuta in prospettiva di una regolare continuità aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se successivamente divenuti noti.

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

I più significativi criteri di valutazione adottati, omogenei con quelli utilizzati nei precedenti esercizi per la valutazione del bilancio al 31.12.2024, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono quelli di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, nel costo di acquisto sono computati anche i costi accessori, nel costo di produzione sono compresi tutti i costi direttamente imputabili alle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono sia i beni immateriali veri e propri che i costi pluriennali, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate con metodo diretto in conto sistematicamente in relazione alla prevista possibilità di utilizzazione futura. Non vi sono immobilizzazioni di durata indeterminata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente.

Tali beni vengono impiegati normalmente come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati né alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti per l'impresa.

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento, costituiti mediante quote annue di ammortamento calcolate sulla base della durata tecnica - economica e della residua possibilità di utilizzo.

Si riportano di seguito le aliquote di ammortamento applicate ai diversi beni aziendali:

PERCENTUALI DI AMMORTAMENTO

Immobilizzazioni Immateriali

Lavori straordinari su beni terzi	20,00
Software	33,34
Altri costi ad utilità pluriennale	20,00

PERCENTUALI DI AMMORTAMENTO

Fabbricati

Costruzioni leggere tettoie sez. generale	10
Fabbricati industriali e comm.li	3
Fabbricati destinati alla grande distribuzione	6

PERCENTUALI DI AMMORTAMENTO

Impianti e macchinari

Impianti videosorveglianza	30
Impianti specifici	7,5

Impianti interni speciali di comunicazione	12,5
--	------

PERCENTUALI DI AMMORTAMENTO
Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzatura industriale e commerciale	15
--	----

PERCENTUALI DI AMMORTAMENTO
Mobili e macchine d'ufficio

Mobili e Macchine Ordinarie d'Ufficio	12
Macchine elettroniche e personal computer	20

PERCENTUALI DI AMMORTAMENTO
Altri beni

Autoveicoli speciali	20
autovetture	25
Arredamento	15
Stigliatura farmacie	10

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto per tener conto di eventuali perdite permanenti di valore. I valori sono ripristinati quando vengono meno i motivi che hanno determinato la precedente svalutazione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti finiti sono state valutate al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono esposti in bilancio al presunto valore di realizzo.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto, avendo i crediti scadenza inferiore ai 12 mesi, gli effetti, rispetto al valore non attualizzato, sarebbero stati irrilevanti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei creditori, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Non vi sono crediti in valuta, né operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al costo d'acquisto.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Il T.F.R. rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerato ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati.

Il trattamento di fine rapporto è in gran parte accantonato con apposite polizze presso le Assicurazioni Generali S.p.A. e Zurich S.p.A. trasferendo quindi il TFR all'esterno dell'azienda.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale

sostituito e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ratei e risconti

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito rilevato nel passivo dello Stato patrimoniale è esposto al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta.

Le imposte differite sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività, secondo i criteri civilistici e quelli fiscali.

Le imposte anticipate sono state iscritte nell'attivo del bilancio, solo se esiste una ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbire le predette differenze temporanee.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà o del compimento della prestazione di servizio. In particolare il momento del riconoscimento dei ricavi per le attività di vendita di prodotti energetici (gas e energia elettrica) coincide con l'uscita dalla rete di trasporto e la consegna all'utente.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse.

Si precisa che i contributi da utenti, per opere di allacciamento o canalizzazione relativi a reti in esercizio, sono contabilizzati fra i ricavi dell'esercizio.

I costi sono iscritti in quanto relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa più identificare l'utilità futura degli stessi.

Tutte le operazioni concluse con le parti correlate (ente proprietario e società partecipate) sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa volto a consentire

l'emersione anticipata della crisi nel caso in cui questa dovesse verificarsi.

Continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione dei movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali è dettagliata nella seguente tabella:

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	67.739	47.471	115.210
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.694	32.728	77.422
Valore di bilancio	23.045	14.743	37.788
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	9.330	6.387	15.717
Totale variazioni	(9.330)	(6.387)	(15.717)
Valore di fine esercizio			
Costo	67.739	47.471	115.210
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.024	39.115	93.139
Valore di bilancio	13.715	8.356	22.071

Le immobilizzazioni immateriali non subiscono incrementi o decrementi nel corso del 2024.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
315.224	336.360	(21.136)

Nella tabella che segue sono riportate tutte le movimentazioni dell'esercizio relative alle immobilizzazioni materiali distinte per categorie di beni, in particolare:

- la voce Terreni e fabbricati del valore complessivo di € 251.532 non ha subito variazioni nel corso del 2024. Essa risulta così composta:

1. Terreni, il cui valore è pari ad € 158.180 e si riferisce al terreno acquistato in località Via Miccoli adiacente all'area dove è stata ubicata la Farmacia 1;

2. Fabbricati il cui valore è pari ad € 87.387 al netto del fondo di ammortamento, costituito dalla cabina elettrica adiacente la sede di via Fiume 56, dal capannone adibito a magazzino, e dal prefabbricato adibito a sede della Farmacia 1;

3. costruzioni leggere per € 5.965 al netto del fondo ammortamento, relative prevalentemente alla capitalizzazione di insegne pubblicitarie.

- la voce Impianti e macchinari ha subito un incremento di € 9.951 determinato dall'acquisto di un nuovo impianto di videosorveglianza, un nuovo impianto di accesso alla sede aziendale e alcuni impianti di condizionamento.

- la voce Attrezzature industriali e commerciali ha subito un lieve incremento di € 470 per l'acquisto di attrezzatura minuta in utilizzo al settore della pubblica illuminazione.

- la voce Altri beni ha subito un incremento di € 4.550 per l'acquisto in particolar modo di macchine elettroniche in sostituzione di quelle obsolete.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni fabbricati	e Impianti macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre e immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	600.616	500.275	52.791	567.930	1.721.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	334.696	451.094	52.112	547.350	1.385.252
Valore di bilancio	265.920	49.181	679	20.580	336.360
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		9.951	470	4.550	14.971
Ammortamento dell'esercizio	14.388	11.622	222	9.875	36.107
Totale variazioni	(14.388)	(1.671)	248	(5.325)	(21.136)

Valore di fine esercizio					
Costo	600.616	510.226	53.261	572.479	1.736.582
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	349.084	462.716	52.334	557.224	1.421.358
Valore di bilancio	251.532	47.510	927	15.255	315.224

Rivalutazione L.126/2020

La società non si è avvalsa della facoltà prevista dalla L.126/2020.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

La società non ha beneficiato di contributi in conto impianti erogati dallo Stato.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.379.931	5.383.762	(3.831)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.379.931	5.379.931
Valore di bilancio	5.379.931	5.379.931
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	5.379.931	5.379.931
Valore di bilancio	5.379.931	5.379.931

Le immobilizzazioni finanziarie sono riferite per un valore complessivo di € 5.379.930 a:

1. Partecipazione dell'ASM in Gori SpA, ente gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito Sarnese Vesuviano, sede legale Via Trentola, 211 Ercolano (NA) per € 5.370.300. La Gori SpA ha chiuso l'anno 2023 con un patrimonio netto di € 196.780.701 e con un utile di esercizio di € 10.554.370. La determinazione del valore della partecipazione in Gori SpA, con il metodo del patrimonio netto, restituirebbe un valore alla stessa di € 22.314.931. In ossequio ai criteri prudenziali a cui si ispira il bilancio, si è ritenuto opportuno iscrivere la partecipazione in Gori SpA valutandola al costo di acquisto che corrisponde a quello di presunto realizzo.
2. Partecipazione dell'ASM al Consorzio Ambiente Ricerca in liquidazione, sede legale in Pomigliano d'Arco alla via Gorizia, deliberata con atto del Consiglio di Amministrazione n° 55 del 31.03.2000 nella misura del 5% del capitale sociale pari ad € 15.300 interamente versato. In data 28.06.2019, però, a seguito di relazione di stima redatta per la costituzione dell'ASM Multiservizi SpA, il valore recuperabile della partecipazione è stato stimato pari a € 7.085 ed iscritto in bilancio per tale valore.

Si evidenzia, inoltre, che in data 04.03.2024 con delibera di assemblea del Consorzio Ambiente Ricerca, redatta con atto pubblico, si è preso atto che:

- in data 22.06.2022 il consorzio BIOE Srl titolare di una partecipazione al fondo consortile pari al 5% è stato dichiarato fallito;
- in data 03.02.2009 il consorzio Pomigliano Ambiente SpA titolare di una partecipazione al fondo consortile pari al 5% è stato dichiarato fallito;
- ai sensi dello Statuto consortile la dichiarazione di fallimento costituisce causa di esclusione dal consorzio;
- per effetto dell'intervenuta esclusione delle due società, la partecipazione delle medesime si accresce proporzionalmente a quelle degli altri consorziati ed in particolare l'ASM ha visto aumentare la sua partecipazione dal 5% al 6,5% del capitale sociale.

Il Consorzio Ambiente Ricerca in liquidazione ha un capitale sociale di € 306.000,00 e al 31/12/2023 risulta avere un patrimonio netto di € 97.398 con risultato d'esercizio 2023 di € -7.981. Il Consorzio non svolge attività registrando le sole spese ordinarie di gestione;

3. Partecipazione dell'ASM nel Consorzio Archè per complessivi € 2.546 pari al 45% del capitale sociale. Il Consorzio Archè ha un capitale sociale di € 10.000;

4. quota fondo di dotazione Pomigliano Danza il cui valore recuperabile è stato stimato pari a € 0 a seguito di relazione di stima redatta per la costituzione dell'ASM Multiservizi SpA in data 28.06.2019;

5. quota fondo di dotazione Polisportiva Comunale il cui valore recuperabile è stato stimato pari a € 0 a seguito di relazione di stima redatta per la costituzione dell'ASM Multiservizi SpA in data 28.06.2019.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, ne esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti finiti al 31.12.2024 ammontano a complessivi € 413.365 e si riferiscono principalmente a ricambi per la pubblica illuminazione, per il servizio di extra gestione e lampade votive, rimanenze di materiali di consumo utilizzati per il servizio di pulizie e rimanenze di farmaci (queste ultime pari a € 320.466).

Come indicato nei criteri di valutazione, si precisa che il metodo di calcolo del valore delle rimanenze è il costo di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	476.745	(63.380)	413.365
Totale rimanenze	476.745	(63.380)	413.365

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.488.555	(127.463)	3.361.092	3.070.376	290.716
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	147.911	154.885	302.796	302.796	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	239.982	(117.162)	122.820	111.902	10.918
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	977.589	(216.882)	760.707	169.715	590.992
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.854.037	(306.622)	4.547.415	3.654.789	892.626

Crediti verso Utenti clienti

Il saldo dei crediti verso i clienti risulta alla data del 31/12/2024 pari ad € 3.361.092. Esso è riferito principalmente agli utenti del servizio gas metano, dell'energia elettrica, delle lampade votive e ai crediti verso l'ASL.

Nel corso del 2024 l'ASM ha adottato le dovute azioni per il recupero immediato dei crediti, interrompendo preventivamente ogni azione prescrittiva degli stessi mediante l'invio periodico di solleciti di pagamento e lettere di messa in mora.

In particolare nel corso dell'esercizio, l'ASM ha implementato una strategia mirata per il recupero dei crediti.

Le principali azioni intraprese sono state:

- analisi dei crediti: è stata condotta un'analisi approfondita dei crediti accumulati dal 2021 al 2024, identificando le posizioni più critiche e le opportunità di recupero, in particolare, è stata effettuata una mappatura dettagliata dei crediti in sofferenza, suddividendo i debitori in categorie in base all'importo dovuto, alla durata del debito e alla storia di pagamento.

- comunicazione con i debitori: sono state avviate comunicazioni tempestive con i debitori per informarli della situazione debitoria e delle possibili conseguenze in caso di mancato pagamento.

Sono stati utilizzati diversi canali di comunicazione, tra cui telefonate, email e raccomandate A/R.

- piani di rientro: in alcuni casi, sono stati proposti piani di rientro personalizzati, che hanno consentito ai debitori di saldare i propri debiti in modo graduale, riducendo così il rischio di insolvenza e migliorando la relazione commerciale.

- analisi periodica: vengono effettuate analisi periodiche dei crediti, per identificare eventuali posizioni a rischio e adottare misure correttive tempestive.

Questa attività ha avuto un impatto significativo sulla gestione finanziaria della società, contribuendo a migliorare la stabilità economica e a ridurre il tasso di insolvenza.

Grazie alle politiche e alle attività di recupero credito l'ASM, infatti, ha registrato una significativa riduzione del tasso di insolvenza di circa il 50%. Questo risultato ha contribuito a migliorare la liquidità aziendale e a ridurre le perdite su crediti.

Nell'ambito dell'attività di recupero crediti si evidenzia, altresì, il risultato raggiunto nei confronti dei clienti per il servizio delle lampade votive. Nel corso del 2024, infatti, si è provveduto ad effettuare una capillare attività di sollecito dei clienti con la sospensione immediata del servizio per i clienti morosi. I contratti sospesi sono risultati alla fine della procedura pari a 158.

I risultati ottenuti, tuttavia, sono stati oltre le aspettative, con un significativo incremento delle entrate derivanti dal recupero di crediti di anni pregressi per un importo pari a € 29.530.

Per il prossimo esercizio, l'ASM intende continuare a investire nell'attività di recupero crediti, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente l'efficacia delle strategie adottate. Sarà infatti operativo il nuovo gestionale aziendale che consentirà di gestire tutti i processi in modo automatizzato al fine di snellire e accelerare le procedure.

Si prevede, inoltre, l'affidamento di incarichi ad alcuni avvocati per valutare le azioni legali da intraprendere nei casi di insolvenza persistente.

Si riporta di seguito un riepilogo delle morosità gas ed energia, anche in termini percentuali, per anno di formazione con l'indicazione per il 2024 del solo credito scaduto al 31.12.

Si evidenzia, inoltre, che i valori di riepilogo al 31.12.2024 sono antecedenti alla svalutazione del credito eseguita a fine anno.

SITUAZIONE MOROSITA' GAS AL				
GAS	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	16/04/2024
credito	4.546.202,00	6.781.348,00	4.717.175,00	4.638.550,83
morosità	284.171,24	591.974,56	384.365,00	409.746,35
percentuale morosità	0,06	0,09	0,08	0,09
	2021	2022	2023	2024
MOROSITA' AL 30/04/2024	94.129,00	424.348,00	384.365,00	409.746,35
	2021	2022	2023	2024
MOROSITA' AL 30/11/2024	83.696,18	197.071,17	178.871,77	204.710,02

SITUAZIONE MOROSITA' GAS AL 31/12/2024				
GAS	2021	2022	2023	2024
credito	4.546.202,00	6.781.348,00	4.717.175,00	4.669.222,00
morosità	82.458,11	183.245,99	173.685,26	136.965,76
percentuale morosità	0,02	0,03	0,04	0,03

SITUAZIONE MOROSITA' ENERGIA AL				
ENERGIA	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	16/04/2024
credito	3.328.164,44	6.210.651,00	3.753.990,93	3.068.102,81
morosità	114.055,76	456.054,78	228.627,12	199.519,17
percentuale morosità	0,034	0,073	0,061	0,065

	2021	2022	2023	2024
MOROSITA' AL 30/04/2024	54.160,42	248.417,00	227.751,00	199.519,17

	2021	2022	2023	2024
MOROSITA' AL 30/11/2024	31.589,72	206.849,01	128.676,60	82.634,02

SITUAZIONE MOROSITA' ENERGIA AL 31/12/2024				
ENERGIA	2021	2022	2023	2024
credito	3.328.164,44	6.210.651,00	3.753.990,93	3.557.394,86
morosità	28.903,85	194.064,02	117.819,84	218.241,97
percentuale morosità	0,009	0,031	0,031	0,061

Nel corso dell'esercizio 2024, l'ASM ha provveduto ad accantonare al fondo rischi un ammontare complessivo di € 159.384, registrando un decremento di € 11.889 rispetto all'anno precedente (2023).

In particolare, l'accantonamento ha riguardato:

- crediti verso utenti gas ed energia: l'importo accantonato è stato calcolato in base al tasso d'insolvenza medio alla data del 31 dicembre 2024. Questo approccio consente di riflettere in modo più accurato il rischio di insolvenza associato a tali crediti;

- credito per utenze gas ed energia verso la società Fondazione Pomigliano Infanzia: è stato accantonato un importo di € 92.422, relativo a crediti che necessitano di una valutazione attenta per il rischio di recupero.

Durante l'anno, il fondo ha subito un decremento complessivo di € 78.543, suddiviso come segue:

- copertura del credito verso la società IOS Srl: un importo di € 29.575 è stato utilizzato per coprire il credito rimasto insoluto a seguito di una procedura di concordato preventivo avviata dalla suddetta società;

- copertura del credito verso clienti con utenze cessate: è stata effettuata una copertura per un totale di € 48.969 riguardante crediti verso clienti con utenze cessate, i cui importi complessivi sono inferiori a € 500.

Questa misura è stata adottata per riflettere la difficoltà di recupero di tali crediti.

L'accantonamento al fondo rischi e le relative coperture sono state effettuate in conformità con le politiche

aziendali e le normative contabili vigenti, al fine di garantire una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società. L'ASM continuerà a monitorare attentamente i crediti e a valutare le necessarie misure di accantonamento per gestire i rischi associati.

Di seguito si riporta la composizione attuale del fondo:

CREDITORE	VALORE CONTABILE	% DI SVALUTAZIONE	VALORE FONDO
Pomigliano Ambiente SpA	290.716	100	290.716
Russo Nicola C&G	16.652	100	16.652
Casa del Sole SpA	12.711	100	12.711
Utenti rete acqua	32.312	100	32.312
Utenti generico	351.082		351.082
			703.473

Credito V/Ente Pubblico di riferimento

Nel corso del 2024 l'ASM ha svolto per conto dell'Ente Proprietario lavori di manutenzione ordinaria di pubblica illuminazione e lavori di pulizia degli edifici comunali.

L'importo del credito pari a € 302.796 è costituito da fatture emesse e non ancora liquidate al 31.12.2024 per € 104.240 e da fatture da emettere per lavori eseguiti nel corso del 2022 e 2024 per € 198.556.

Si riporta di seguito il dettaglio delle fatture emesse:

CREDITI V/ COMUNE DI POMIGLIANO	FATT. N.	DATA	IMPORTO
PULIZIA SCUOLA CATULLO	18	03/07/2024	136
PULIZIA VIGILI URB.	31	25/10/2024	1.163
PULIZIA CIMITERO	32	25/10/2024	4.317
PULIZIA OTTOBRE	33	08/11/2024	13.066
PULIZIA NOVEMBRE	34	02/12/2024	13.066
PULIZIA DICEMBRE	36	27/12/2024	13.066
IV TRIM PILL	37	27/12/2024	59.426
TOT. FATTURE DI VENDITA			104.240

Crediti Tributarî

La voce ammonta ad € 122.820 ed è costituita da:

	2024	2023
ALTRI CREDITI TRIBUTARI	31.720	39.134
REGIONI C/IRAP	3.542	7.142
ACCISA ENERGIA ELETTRICA	5.764	23.566
IMPOSTE DI CONSUMO GAS - ACCISE	52.710	122.015
IMPOSTE DI CONS. REGIONALE GAS	18.167	29.924
Esigibili entro esercizio successivo	111.902	221.782
ALTRI CRED.TRIB.ESIG.OLTRE ES. SUCCESSIVO	10.918	18.200
	122.820	239.982

Tale voce ha subito un decremento di € 117.162 rispetto all'esercizio 2023 determinato, in particolar modo, dalla riduzione degli acconti versati per le imposte di consumo accise.

Crediti Verso Altri

I crediti verso altri sono di seguito dettagliati:

	2024	2023
ALTRI CREDITI V/DIPENDENTI	0	1.905
CREDITI PER BONUS ENERGIA	40.281	22.333
CREDITI PER BONUS GAS	-23.548	-160.093
CREDITI PER CAUZIONI	3.425	3.425
ACCRED. DA RICEV. BANCA E POSTA	49.228	49.228
CREDITI PER FINANZIAMENTI	0	100.000
EDILCOS DI PALUMBO PASQUALE & C.	297.882	268.851
AURIEMMA FELICE	23.335	23.335
F.DO RISCHI SU ALTRI CREDITI	-223.411	0
INAIL C/CONTRIBUTI	2.525	578
Esigibili entro esercizio successivo	160.715	309.561
CREDITI V/ASSICURAZIONI GENERALI	141.351	208.785
CRED. DEP. CAUZ. FORN/AUTORITA'	23.525	23.525
DEP.GAR.VERS.ACCISE EE FRUTTIFER	3.790	3.790
CREDITO V/ASSICUR. ZURICH	322.312	340.673
GORI SPA	95.514	85.554
SILVESTRI GAETANO	4.500	5.700
Esigibili oltre esercizio successivo	590.992	668.028
	760.707	977.589

Essi sono costituiti in particolar modo da:

- Crediti verso la società Edilcos Sas per € 297.882, derivanti dalla sentenza del Tribunale di Napoli n. 276/17, ASM/Edilcos Sas, che ha accolto la domanda della parte attrice ASM in ogni suo punto e per l'effetto ha dichiarato la risoluzione del contratto di appalto, condannando, tra l'altro, la parte convenuta a versare una somma in favore della parte attrice a titolo di risarcimento danni. Tale somma corrisponde, infatti, alla rilevazione del credito a titolo di risarcimento danni per € 197.422 e a titolo d'interessi per € 71.430. Nel corso del 2024, inoltre, con sentenza n. 3713/2024 la Corte di Appello Di Napoli respinge l'appello proposto dalla società Edilcos Sas avverso la sentenza n. 276/2017 e la condanna al pagamento delle ulteriori spese legali contabilizzate nel corso dell'anno. Si evidenzia come in via prudenziale l'ASM ha preferito accantonare un importo pari al 75% del credito a fondo svalutazione al fine di coprire il rischio di insolvenza.
- Crediti verso il dott. Felice Auriemma per € 23.335 quale saldo derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Napoli che ha accolto l'appello dell'ASM e per l'effetto ha rigettato la domanda di primo grado, obbligando il convenuto alla restituzione parziale delle somme allo stesso corrisposte in forza della sentenza di primo grado.
- Crediti verso le Assicurazioni Generali per € 141.351 e assicurazione Zurich S.p.A. per € 322.312, con le quali l'ASM ha stipulato polizze collettive per il trattamento di fine rapporto. Il credito ha subito un decremento complessivo nel corso dell'anno a seguito di pensionamenti e dimissioni volontarie.
- Credito verso la società Gori SpA per € 95.514 relativo ai premi di gestione della società per l'anno 2024.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	3.361.092	302.796
Totale	3.361.092	302.796

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	122.820	760.707	4.547.415
Totale	122.820	760.707	4.547.415

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
108.706	294.932	(186.226)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	215.513	(135.180)	80.333
Denaro e altri valori in cassa	79.419	(51.046)	28.373
Totale disponibilità liquide	294.932	(186.226)	108.706

Ratei e risconti attivi

Nel corso del 2024 sono stati rilevati risconti attivi per un valore complessivo di € 24.643. Tale importo è riferito essenzialmente allo storno di premi assicurativi di competenza 2025.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	445.472	445.472
Variazione nell'esercizio	(420.829)	(420.829)
Valore di fine esercizio	24.643	24.643

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	24.643
Totale	24.643

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore inizio esercizio	Destinazione del risultato di dell'esercizio o precedente	Altre variazioni				Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
			Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.678.691							1.678.691
Riserva legale	632.244							632.244
Riserva straordinaria	327.097							327.097
Varie altre riserve	3.422.605		(204.973)					3.217.632
Totale altre riserve	3.749.702		(204.973)					3.544.729
Utile (perdita) dell'esercizio	(204.975)		204.975				1.711	1.711
Totale patrimonio netto	5.855.662		2				1.711	5.857.375

Perdite esercizio in corso al 31/12/2020, al 31/12/2021 e al 31/12/2022 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020, dall'art. 3, comma 1-ter del D.L. 228/2021 e dall'art.3, comma 9 del D.L. 198/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che "Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite degli esercizi 2020, 2021 e 2022 che beneficiano del regime di sospensione in oggetto in relazione al patrimonio netto complessivo:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Capitale sociale	1.678.691	1.678.691
Riserva legale	632.244	632.244
Altre Riserve	3.544.729	3.749.702
Utile (perdita) dell'esercizio	1.711	(204.975)
Totale patrimonio netto	5.857.375	5.855.662
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31/12/2024 è pari ad € 5.857.375 ed è così composto:

CAPITALE

a) Capitale di dotazione

Il Capitale di € 1.678.691 si compone del Capitale sociale di € 1.549.371 e del Fondo di dotazione della farmacia 7 di € 129.320.

RISERVA LEGALE

b) Riserva legale

Il fondo di riserva legale è pari ad € 632.244 e nel corso del 2024 non ha subito variazioni.

ALTRE RISERVE

e) Riserva straordinaria

La riserva pari ad € 327.097 non ha subito modifiche nel corso del 2024.

e) Altre Riserve di utili

La riserva pari ad € 3.217.629 ha subito un decremento nel corso del 2024 per la copertura della perdita conseguita nell'anno 2023 di € 204.975.

Si ricorda che tale riserva è stata istituita nel corso del 2022 a seguito della soppressione delle riserve statutarie *Fondo rinnovo impianti* e *Fondo sviluppo investimenti*.

Tali fondi furono istituiti dallo Statuto dell'Azienda Speciale ASM ed avevano come scopo la copertura dei costi per il rinnovo degli impianti e per lo sviluppo degli investimenti dell'Azienda Speciale. Si ricorda, infatti, che l'ASM svolgeva, tra le sue attività, anche il servizio di distribuzione del gas e dell'acqua con relativa gestione delle reti e delle condotte. Questo servizio, che insisteva particolarmente sulla manutenzione delle reti di distribuzione, "impondeva" all'Azienda una forte copertura dei costi derivanti dall'adeguamento e ampliamento della rete.

Con il trascorrere degli anni, però e la modifica delle attività svolte, l'ASM ha ritenuto opportuno girocontare l'importo di queste riserve statutarie, non più necessarie, alla voce *Altre Riserve di utili*. La riserva è liberamente utilizzabile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			di per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.678.691	B		
Riserva legale	632.244	A,B		
Altre riserve				
Riserva straordinaria	327.097	A,B,C,D		
Varie altre riserve	3.217.632			
Totale altre riserve	3.544.729			
Totale	5.855.664			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il Fondo rischi ed oneri di € 69.233 accoglie l'accantonamento atto a fronteggiare costi dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Di seguito si riporta la sua movimentazione.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
69.233	348.468	(279.235)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	348.468	348.468
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	279.235	279.235
Totale variazioni	(279.235)	(279.235)
Valore di fine esercizio	69.233	69.233

Nel corso del 2024 il fondo ha subito alcune modifiche, in particolare:

- è stato ridotto per la quota di copertura del rischio del contenzioso ASM/Edilcos Sas. Il fondo è stato ridotto di € 268.851 a seguito della sentenza n. 3713/2024 della Corte di Appello di Napoli, emessa in data 24.09.2024. Questa sentenza ha respinto la richiesta dell'Edilcos Sas avverso la sentenza n. 276/2017, condannando la società anche al rimborso delle spese legali. Tale storno riflette la risoluzione del contenzioso e la conseguente necessità di ridurre l'accantonamento;
- è stato ridotto per la quota di copertura del rischio relativo ad un contenzioso con un lavoratore ASM per € 45.000. Tale storno è giustificato dalla sentenza n. 2640/2020 Tribunale di Nola con la quale il ricorso del dipendente viene rigettato.
- è stato incrementato di € 34.617 per la copertura del rischio di eventuale soccombenza per contenzioso con un dipendente avviato nel corso del 2023.

L'ammontare del fondo rischi accantonato è ritenuto congruo a fronteggiare le potenziali passività ritenute probabili alla data di bilancio.

Si riporta di seguito la sua attuale composizione:

RISCHIO	VALORE CONTABILE	% SVALUTAZIONE	VALORE FONDO RISCHI ONERI
CONTENZIOSO DIPENDENTI			69.233
TOTALE			69.233

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
538.310	625.615	(87.305)

Il fondo al 31.12.2024 è pari ad € 538.310 e corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto maturate dal personale in servizio al netto delle eventuali anticipazioni concesse ai sensi legge. Nel conto economico il costo del trattamento di fine rapporto è iscritto per € 58.685. La differenza rispetto all'accantonamento a fondo è costituita dall' IRPEF su TFR e da eventuali costi TFR liquidati nell'esercizio non transitati per il fondo. La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società. Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	625.615
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	87.305
Totale variazioni	(87.305)
Valore di fine esercizio	538.310

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.978.888	(593.163)	3.385.725	3.020.362	365.363
Debiti verso controllanti	382.887	(36.397)	346.490	193.335	153.155
Debiti tributari	79.795	(11.746)	68.049	68.049	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	74.312	4.486	78.798	77.325	1.473
Altri debiti	462.449	2.251	464.700	286.627	178.073
Totale debiti	4.978.331	(634.569)	4.343.762	3.645.698	698.064

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto aventi la maggioranza scadenza inferiore ai 12 mesi ed il tasso di interesse effettivo non è

significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; i debiti sono quindi iscritti al valore nominale. I debiti più rilevanti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Debiti verso fornitori

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si evidenzia un significativo miglioramento nella gestione dei debiti verso i fornitori, che sono passati da € 3.978.888 del 2023 a € 3.385.725 del 2024. Questa riduzione complessiva di € 593.162 rappresenta un passo importante verso una gestione finanziaria più sana e sostenibile. La composizione dei debiti verso i fornitori è così suddivisa: € 2.169.678 sono debiti accertati, mentre € 1.216.048 sono debiti per fatture e note credito da ricevere. È importante notare che, all'interno di questo totale, i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano a € 365.363, evidenziando una gestione oculata delle scadenze e delle obbligazioni finanziarie.

Inoltre, l'ammontare di debito scaduto al 31 dicembre 2024 è pari a soli € 274.635. Si evidenzia come il debito è riferito a sole fatture scadute in data 31.12.2024 ed è stato saldato entro il 16.01.2025. Questo risultato è il frutto di una politica finanziaria attenta e strategica, nonché del successo ottenuto nel recupero dei crediti, che ha contribuito a migliorare la liquidità e la solidità patrimoniale della società.

Il debito di maggior importo è riferito al fornitore Gelsia Srl per € 1.340.248. Tale debito, ricordiamo, si è generato perché, nel corso del 2022, l'ASM ha dovuto fronteggiare un'esposizione finanziaria straordinaria causata dalla difficoltà ed esosità dell'approvvigionamento della materia gas ed energia.

In particolare la situazione bellica in Ucraina ha avuto notevoli ripercussioni sui costi di acquisto di queste materie prime, facendone impennare i prezzi di acquisto e rendendo difficile il loro reperimento sul mercato. Al fine di assicurare l'approvvigionamento, i grossisti hanno preteso dall'ASM il pagamento anticipato delle forniture di più mensilità, oltre il versamento di depositi cauzionali a garanzia. Questo ha generato un forte squilibrio finanziario per la società, creando, di fatto, un gap temporale tra il pagamento della fornitura e l'incasso delle vendite di circa tre mesi. Si fa presente che l'ASM ha dovuto comunque far fronte a tutte le uscite ordinarie perché inderogabili quali stipendi, imposte e altri oneri periodici.

Questa forte esposizione finanziaria avutasi sia per il settore gas che per quello energia e soprattutto nel periodo dell'anno termico in cui gli importi delle fatture sono più elevati, ha comportato la difficoltà per l'ASM di far fronte agli impegni correnti con il pagamento delle vecchie forniture, ragion per cui si è accumulato un notevole debito nei confronti della società Gelsia Srl.

L'ASM in data 12.12.2022 al fine di regolarizzare la posizione con il fornitore, ha sottoscritto un piano di rateizzo del debito da corrispondere in quattordici rate mensili di € 300.000 al tasso d'interesse del 6,51%.

Nel mese di ottobre 2024 l'ASM ha provveduto alla novazione dell'accordo stabilendo per il debito residuo una rata di € 80.000 da corrispondere in venti rate mensili, al tasso d'interesse del 2,5%.

Il fornitore ha provveduto a fatturare, alla data di redazione del presente bilancio, interessi passivi per € 130.869.

L'ASM, alla data di redazione del presente bilancio risulta in regola con il pagamento delle rate.

Non sono presenti debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Debito verso Ente Pubblico di riferimento

La voce pari a € 346.490 complessivi tra importi esigibili entro e oltre l'esercizio si riferisce a canoni di fognatura non ancora riversati all'Ente Proprietario.

In data 31.12.2021 le parti hanno sottoscritto un accordo per la compensazione di partite creditorie/debitorie per € 1.287.809, impegnandosi altresì l'ASM, al rimborso del residuo saldo a debito in cinque rate annuali di pari importo.

Si è provveduto pertanto a suddividere il debito tra quello in scadenza entro l'esercizio successivo pari ad € 193.335 ed oltre l'esercizio successivo pari ad € 153.155.

Nel corso del 2024 si è provveduto al pagamento parziale di una rata mediante l'istituto della compensazione volontaria tra crediti e debiti ASM/Comune di Pomigliano d'Arco, giusta determina Dirigenziale n. 278 del 23.12.2024. L'importo compensato è pari a € 36.397.

Debiti tributari

L'importo al 31.12.2024 pari ad € 68.049 è riferito principalmente a debiti per ritenute fiscali sugli stipendi del mese dicembre dei lavoratori dipendenti e a debiti per IVA da versare nel 2025.

Di seguito si riporta il dettaglio:

	2024	2023
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	-4.430	-139
ERARIO C/IVA	-11.256	-33.951
IVA SU VENDITE SOSPESA	-14.142	-14.146
ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	-26.587	-28.334
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	-1.649	-1.605
REGIONI C/RIT. ADDIZ. IRPEF	-1.057	-535
COMUNI C/RIT. ADDIZ. IRPEF	-246	-584
ALTRI DEBITI TRIBUTARI	-8.682	0
DEBITI TRIBUTARI V/COMUNE	0	-501
	68.049	79.795

Debiti v. Enti previdenziali ed assistenziali

La voce pari ad € 78.797 subisce un incremento nel 2024 di € 4.485.

Di seguito si riporta un dettaglio:

	2024	2023
INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	-33.765	-27.470
ALTRI DEB.V/IST.PREV.E SIC.SOC.	-1.213	-1.182
F.A.S.I	0	1.280
PREVINDAI	0	-3.506
PEGASO	-14.173	-18.349

INPDAP C/CONTRIBUTI	-28.174	-22.298
Esigibili entro esercizio successivo	77.325	71.525
DEB.V/IST.PREV.ESIG.OLTRE ES.SUC	-1.473	-2.787
	78.797	74.312

Altri debiti

La voce pari a complessivi € 464.700 ha subito nel corso del 2024 un incremento di € 2.251.

La voce accoglie inoltre tra i suoi importi più consistenti i debiti verso i dipendenti per la mensilità di dicembre non ancora liquidata e debiti verso dipendenti per rateo di quattordicesima mensilità.

In dettaglio:

	2024	2023
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	-76.651	-64.999
DIPENDENTI C/FERIE DA LIQUID.	-114.560	-115.634
RATEO 14 ESIMA MENSILITA'	-48.775	-52.981
DEBITI PER VALORI BOLLATI	1.204	-5.359
DEBITI V. CISL	-92	-87
DEBITI V. CGL	-151	-146
TEMPO LIBERO	-150	-364
CIL Serv ambientale e affini	-27	-27
ONAOSI	-954	-935
DEBITI V/ERARIO PER CANONE RAI	-39.614	-43.264
DEBITI UILTEC	-371	-500
DIPENDENTE TRATT. PIGNORAMENTO	-4.920	-1.968
DYNAMICA	-330	-330
FIDITALIA SPA	-175	-175
SPEFIN FINANZIARIA SPA	-294	-294
AVVERA SPA	-125	-125
COMPASS BANCA SPA	-306	-306
UGL	-34	0
NET INSURANCE	-260	0
MUNICIPIA	-42	0
Esigibili entro esercizio successivo	286.627	287.494
DEBITI V/UTENTI PER DEPOSITI CAU	-178.073	-174.955
	464.700	462.449

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso fornitori
Italia	3.385.725
Totale	3.385.725

Area geografica	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	346.490	68.049	78.798	464.700	4.343.762
Totale	346.490	68.049	78.798	464.700	4.343.762

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali					Debiti assistiti da garanzie reali	non da garanzie reali	Totale
	Debiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da speciali	Debiti assistiti da privilegi	Totale debiti assistiti da garanzie reali			
Debiti verso fornitori						3.385.725		3.385.725
Debiti verso controllanti						346.490		346.490
Debiti tributari						68.049		68.049
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						78.798		78.798
Altri debiti						464.700		464.700
Totale debiti						4.343.762		4.343.762

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.675	21.020	(18.345)

L'ammontare complessivo dei ratei e risconti passivi è pari a € 2.675. Esso si riferisce principalmente a costi di competenza dell'esercizio 2024 fatturati nell'esercizio 2025.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	18.185	2.835	21.020
Variazione nell'esercizio	(17.297)	(1.048)	(18.345)
Valore di fine esercizio	888	1.787	2.675

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	2.675
Totale	2.675

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
11.153.749	10.911.948	241.801

La composizione sintetica del Valore della Produzione è rappresentata nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.653.375	10.528.644	124.731
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	5.036	3.885	1.151
Altri ricavi e proventi	495.338	379.419	115.919
Totale	11.153.749	10.911.948	241.801

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO ASM MULTISERVIZI SPA	consuntivo 2024	consuntivo 2023
VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi		
- settore gas metano vendita	4.003.832	4.072.614
- settore farmacia	2.532.834	2.440.893
- settore lampade votive	160.126	158.257
- settore pubblica illuminazione	397.705	237.705
- settore gestione servizi speciali (extra gestione)	117.244	19.505
- settore energia elettrica	3.267.091	3.423.306
- settore pulizie	167.316	168.637
- settore e-commerce	7.227	8.076
TOTALE RICAVI DA VENDITE	10.653.375	10.528.644
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semil. E finiti		
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni	5.036	3.885
5. Altri ricavi e proventi diversi	495.338	379.417
contributi in conto esercizio		2.719
altri ricavi e proventi	495.338	376.699
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	11.153.748	10.911.946

La quasi totalità dei ricavi delle vendite e prestazioni di servizi sono conseguiti nel territorio del Comune di Pomigliano d'Arco. Solo i ricavi per la vendita di gas ed energia sono stati conseguiti, in minima parte, anche nel Comune di Casalnuovo, Brusciano, Castello di Cisterna e Mariglianella. I ricavi per la vendita di energia, sono stati conseguiti, in misura irrilevante, anche in altre province della Campania.

Essi sono passati da € 10.528.644 del 2023 ad € 10.653.375 del 2024 con un incremento pari a € 124.731.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad € 5.036 sono rimasti per lo più invariati. Tale voce accoglie la capitalizzazione dell'estensione della rete delle lampade votive.

Gli altri ricavi sono passati da € 379.417 del 2023 ad € 495.338 del 2024. La voce è costituita da:

- altri ricavi e proventi vari per € 95.534 relativi alla rilevazione del premio di gestione della società Gori SpA;
- sopravvenienze attive per € 398.614 afferente essenzialmente lo storno del fondo rischi ed oneri per la risoluzione favorevole di alcuni contenziosi e l'incasso straordinario di crediti verso clienti lampade votive per € 29.530. Si rimanda al paragrafo di riferimento per maggiori dettagli.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.653.375
Totale	10.653.375

Costi della produzione

I costi della produzione hanno subito un decremento rispetto al 2023 di € 31.899

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
11.063.147	11.095.046	31.899

Costi per materie prime sussidiarie e di consumo

I costi della produzione per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo sono passati da € 7.616.938 del 2023 ad € 6.974.117 del 2024 con un decremento di € 642.821.

Il decremento è stato generato quasi esclusivamente dalla riduzione dei costi per materie prime gas passati da € 3.220.306 del 2023 ad € 2.374.827 nel 2024 con una percentuale di scostamento del 26%.

La riduzione è da ascrivere ad una diminuzione dei volumi acquistati complice anche il clima particolarmente mite.

S'incrementano, invece, i costi per acquisto delle merci farmacie causato dall'aumento delle vendite e i costi per acquisto di energia elettrica giustificato dall'incremento dei costi di distribuzione.

Si riporta di seguito la composizione dei costi sostenuti per settore di competenza:

COSTI DELLA PRODUZIONE	2024	2023
6.Per materie prime, sussidiarie, di consumo:		
- settore gas metano vendita	2.374.827	3.220.306
- settore farmacia	1.798.561	1.577.952
- settore lampade votive	28.316	33.042
- settore pubblica illuminazione	13.965	58.347
- settore gestione servizi speciali (extra gestione)	414	50.582
- settore energia elettrica	2.745.712	2.659.928
- settore pulizie	6.206	9.013
- settore e-commerce	6.117	7.007
TOTALE COSTI MATERIE PRIME, SUSSID.CONS	6.974.117	7.616.938

Costi per servizi

I costi per servizi sono passati da € 1.142.597 nel 2023 ad € 1.646.815 con un incremento rispetto allo scorso anno di € 504.218.

Anche in questo caso la variazione è da attribuirsi quasi esclusivamente al settore gas che ha visto aumentare i costi per il servizio di trasporto di € 510.440. In particolare, nel corso del 2022, lo Stato con una serie di decreti legislativi volti a contenere i costi dell'energia elettrica e del gas, aveva deliberato e prorogato più volte la riduzione degli oneri di sistema per tutto il 2022 e parte del 2023. Tale circostanza aveva dunque, ridotto sensibilmente il costo del servizio di trasporto gas. Nel corso del 2023, però, queste misure agevolative

non sono state riconfermate, ragion per cui, i costi per gli oneri di sistema tornano ad essere regolarmente rifatturati dalle società di distribuzione facendo registrare un incremento di costo complessivo.

Si incrementano inoltre:

- i costi per servizi interinali di € 8.199 per il maggior ricorso alla somministrazione di lavoratori nel settore farmacia in sostituzione di personale andato in pensione e in maternità;
- i costi per il servizio di stampa e recapito bollette per € 6.376 causato da una modifica delle condizioni contrattuali che hanno visto un incremento del costo di spedizione bolletta;
- i costi per il servizio di smaltimento rifiuti di € 5.428 determinato in particolare dallo smaltimento straordinario di rifiuti speciali a seguito dello svuotamento di un locale di deposito presso il cimitero e lo smaltimento di apparecchiature elettriche obsolete tenute presso la sede sociale;
- i costi per i compensi professionali attinenti l'attività per € 5.752 relativi in particolar modo a consulenze destinate al settore gas/energia e e-commerce.

Per tutti gli altri costi si registra una significativa riduzione, frutto di una politica di contenimento della spesa operata nel corso del 2024.

Si riporta di seguito uno schema dettagliato:

	2024	2023
SERVIZI TECNICI ALLAC.CONTAT.GAS	40.093	36.821
TRASPORTO GAS NATUR. RETE LOCALE	1.134.734	624.294
BUONI PASTO	55.869	59.533
TRASPORTI SU VENDITE	968	806
ENERGIA ELETTRICA	24.824	22.449
GAS RISCALDAMENTO	2.466	2.085
ACQUA	3.886	2.232
CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	4.136	4.079
MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	8.975	13.709
PEDAGGI AUTOSTRADALI	38	33
SERVIZI DI SANIFICAZIONE	1.530	2.220
COMPENSI SINDACI-PROFESSIONISTI	40.519	40.263
COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA'	47.912	42.160
PUBBLICITA'	7.518	3.528
SPESE LEGALI	29.440	25.973
SPESE TELEFONICHE	9.791	8.664
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	6.092	10.048
SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB.	845	771
RICERCA,ADDESTRAM.E FORMAZIONE	867	3.630
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	6.417	989
ONERI BANCARI	53.383	47.953
FORMALITA' AMMINISTRATIVE	1.688	1.022
ALTRI COSTI PER SERVIZI	149	1.735
SERVIZI ALLAC. CONT. ENERGIA	0	1.290
ONERI POSTALI	5.096	5.103
COMPENSI C.D.A.	44.276	46.475

SERVIZIO STAMPA IMB.E RECAP.BOLL	24.773	14.442
SERV. TRASP. VALORI E CONTAZIONE	8.724	8.467
COSTI PER SERVIZI	3.463	3.301
Servizio visibilità trovaprezzi	4.922	4.774
Fee kelkoo comparatore prezzi	588	2.694
PREMI ASSICURATIVI	36.984	46.431
COSTI PER SERVIZI INTERINALI	20.898	12.700
COSTI PER COSTI DI FORMAZIONE	0	26.179
ASSICURAZIONI CLIENTI FINALI GAS	3.465	3.605
COSTI SERVIZI GAS	3.622	3.397
TELEREFERTAZIONI ESAMI CARD FARM	290	136
COSTI INTERNET	4.871	6.206
FIDEIUSSIONI	300	0
SERVIZIO DI VIGILANZA	2.400	2.400
	1.646.815	1.142.597

Godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi passano da € 62.366 del 2023 ad € 59.657 del 2024. La voce di costo è rappresentata dai fitti passivi relativi alla locazione dell'immobile adibito a sede della farmacia di via Roma e dal costo per le licenze d'uso dei software gestionali utilizzati.

Sono riepilogati inoltre i costi dovuti da ASM per il noleggio di apparecchiature specialistiche in uso alle tre farmacie.

Di seguito il dettaglio:

	2024	2023
FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)	25.241	24.503
NOLEGGI IMPIANTI TELEFONICI	540	465
NOLEGGIO DEDUCIBILE	1.784	2.438
CANONI DI LEASING BENI MOB. DED.	4.198	2.601
LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	27.893	32.358
	59.657	62.366

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente complessivamente pari a € 1.804.667, ivi compresi i costi delle ferie non godute ed altri accantonamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi. Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento del costo complessivo per € 69.140 ascrivibile in particolar modo all'aumento dei costi per il lavoro interinale utilizzato dalle tre farmacie.

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del settore Gas-Acqua, Farmacie Municipali, e Pulizie.

	2024	2023
salari e stipendi	1.301.314	1.292.138
oneri sociali	441.235	376.124
trattamento di fine rapporto	58.685	59.625
altri costi	3.433	7.640
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	1.804.667	1.735.527

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro utilizzo nella fase produttiva. Per quanto riguarda le aliquote applicate alle immobilizzazioni si rimanda al paragrafo relativo ai criteri di valutazione. Essi sono passati da € 43.313 del 2023 ad € 51.824 del 2024. Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali, pari ad € 15.717, sono riferiti soprattutto alle licenze d'uso di software aziendali. Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali, pari ad € 36.107, sono relativi a cespiti localizzati presso gli uffici aziendali, a cespiti del settore farmacia e della pubblica illuminazione.

Svalutazione crediti

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti è stato effettuato utilizzando criteri prudenziali al fine di rappresentare i crediti al valore del loro presumibile realizzo, con l'iscrizione di un onere pari ad € 382.795.

L'ASM ha provveduto all'accantonamento a fondo di quei crediti per i quali al momento non esistono ancora gli elementi *certi e precisi* richiesti dalla normativa per l'imputazione alla voce perdite su crediti.

Tale importo è composto da:

- *accantonamento di crediti verso clienti* per € 159.384. In particolare, in via prudenziale l'ASM ha deciso di accantonare a fondo svalutazione il credito verso la Fondazione Pomigliano Infanzia per € 92.422.

Il fondo rischi su crediti verso clienti, con l'accantonamento di € 159.384 ammonta ad € 703.473 ed è ritenuto congruo per fronteggiare i rischi d'insolvenza delle fatture emesse e da emettere a tutto il 31 dicembre 2024. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Crediti verso clienti";

- *accantonamento di crediti verso altri* per € 223.411. Tale importo è stato accantonato dall'ASM in via prudenziale per coprire il rischio d'insolvenza della società Edilcos Sas con la quale l'ASM intraprese un contenzioso per il riconoscimento di un risarcimento danni, vinto sia in primo grado nel 2017, sia in appello nel corso del 2024. L'accantonamento copre il 75% del credito complessivo vantato. L'ASM, così come già fatto in passato, continua a porre in essere azioni legali per il recupero del credito. Tale accantonamento viene integralmente compensato dalla rilevazione di una sopravvenienza attiva per lo storno del Fondo Rischi ed Oneri, causata dalla risoluzione favorevole del contenzioso ASM/Edilcos Sas.

L'approccio prudenziale adottato per l'accantonamento a fondo svalutazione crediti riflette l'impegno dell'ASM nella gestione dei rischi e nella salvaguardia della propria stabilità finanziaria. La società continuerà a monitorare attentamente la situazione dei crediti e ad adottare le misure necessarie per garantire un adeguato livello di accantonamenti in futuro.

Variazione delle rimanenze

La voce si riferisce alle variazioni negative (rimanenze finali inferiori a quelle iniziali) delle rimanenze di prodotti finiti e merci per € 63.381. Ha inciso su tale risultato, in particolare, la riduzione del magazzino

extragestione per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione eseguiti nel corso dell'anno.

Accantonamenti per rischi ed oneri

Nel corso del 2024 l'ASM ha accantonato a fondo rischi e oneri € 34.617 per la copertura di passività potenziali causate da un contenzioso con un dipendente sorto nel corso del 2023.

Oneri diversi di gestione

Per quanto concerne gli oneri diversi di gestione sono passati da € 190.160 del 2023 ad € 45.274 del 2024 con un decremento di € 144.886.

Il decremento è stato determinato dalla riduzione della voce sopravvenienze passive per € 125.956.

Si riporta di seguito un dettaglio:

	2024	2023
IMPOSTA DI BOLLO	1.815	5.124
IMU IMMOBILI STRUMENTALI	5.586	5.586
IMPOSTA DI REGISTRO	389	223
TASSE DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI	354	0
TASSA SUI RIFIUTI	11.572	11.787
DIRITTI CAMERALI	1.056	1.219
ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	6.569	7.245
IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	291	0
PERDITE SU CREDITI	0	609
ABBONAMENTI RIVISTE,GIORNALI	595	717
SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.	2.109	13.230
SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI	11.172	137.128
OMAGGI CLIENTI E ART.PROMO.DEDUC	2.141	0
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	67	112
EROG. LIBERALI DEDUCIBILI	0	1.000
EROG.LIBERALI DED. (MAX.2%REDD.)	1.000	0
EROGAZ.LIBERALI INDEDUCIBILI	125	150
ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC.	619	6
ALTRI ONERI DI GEST.INDEDUCIBILI	996	3.004
CONTRIBUTI AUTORITA' GAS	-1.183	2.958
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	0	62
	45.274	190.160

Proventi e oneri finanziari

Si riporta di seguito la variazione intervenuta per la voce dei proventi ed oneri finanziari.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(75.559)	(21.452)	(54.107)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.928	6.957	(3.029)
Proventi diversi dai precedenti	52.488	31.601	20.887
(Interessi e altri oneri finanziari)	(131.975)	(60.010)	(71.965)
Totale	(75.559)	(21.452)	(54.107)

La voce proventi attivi accoglie in particolar modo interessi attivi maturati verso gli utenti per tardivo pagamento delle fatture per € 52.488.

La voce oneri finanziari accoglie interessi passivi verso fornitori per € 131.730 derivanti, in particolar modo, dall'accordo di rateizzo del debito sottoscritto con il fornitore Gelsia Srl.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	131.975
Totale	131.975

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	131.730	131.730
Interessi su finanziamenti	245	245
Totale	131.975	131.975

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti	3.928	3.928
Altri proventi	52.488	52.488
Totale	56.416	56.416

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Per l'anno 2024 l'ASM consegue un reddito pari a 0 ai fini IRES, e un reddito imponibile di € 268.238 ai fini IRAP.

Le imposte risultano pari a € 13.331.

Segue il prospetto di riconciliazione fra le componenti civilistiche e fiscali richiesto dall'OIC.

IRES		
Utile/perdita dell'esercizio		15.042
	Variazioni in aumento	
	Spese telefoniche	1.958
	noleggio impianti telefonici	108

	Ammortamenti non deducibili	823
	Accantonamento f.do rischi su crediti	369.036
	Accantonamento f.do rischi controversie legali	34.617
	Sopravvenienze passive	11.172
	erogazioni liberali indeducibili	125
	Altri costi indeducibili	10.347
	imposte esercizi precedenti	
	Imposte anticipate	
Totale		428.186
	Variazioni in diminuzione	
	Sopravvenienza ord. Attive non tassabili	398.164
	Crediti d'imposta	1.048
	Altri ricavi e proventi vari	
	TFR accantonato aprev. Complementare	2.285
	Super ammortamento	635
	Altre differenze deducibili	17.665
Totale		419.797
Totale complessivo		23.431
Ripporto perdite		18.745
Deducibilità ACE		4.686
Imponibile Ires		0
IRAP		
	Differenza tra valore e costi della produzione	90.601
	Ricavi non tassabili ai fini Irap	399.213
	Costi non rilevanti ai fini Irap	2.227.665
	Deduzione per costo del personale	1.650.816
Imponibile Irap		268.237

Anche nel 2024 la Società ha usufruito della normativa fiscale riguardante la deducibilità fiscale dei cd. “minicrediti”. In particolare l’articolo 33, comma 5, del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 (c.d. “decreto crescita”), convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, ha modificato la disciplina delle perdite su crediti dal reddito di impresa, prevista dall’art. 101, comma 5, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, consentendo la deducibilità fiscale anticipata della perdita su crediti di entità modesta ed il cui termine di scadenza risulti decorso da almeno sei mesi.

L’ASM ha inoltre usufruito della deducibilità dei crediti per intervenuta prescrizione ai sensi dell’art. 101 comma 5 del TUIR.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel corso del 2024 non sono state rilevate imposte anticipate e differite.

Nota integrativa, altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria ha visto la riduzione di due unità lavorative.

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del settore Gas-Acqua, Farmacie Municipali, Pulizie.

Il numero complessivo dei dipendenti al 31/12/2024 risulta essere di 35 unità:

- n.10 unità produttive impiegate nel settore produttivo farmacie;
- n.19 unità nei settori vendita gas, vendita energia elettrica, pubblica illuminazione, lampade votive, extra gestione;
- n. 6 nel settore servizi di pulizia comunale.

L'ASM provvederà nel corso del 2025 alla redazione di un nuovo organigramma e mansionario.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ai membri del collegio sindacale.

	COMPENSI ANNUALI
AMMINISTRATORI	44.276
SINDACI	32.611

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.908
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e i relativi effetti economici e patrimoniali, ai sensi del comma 1 punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, si rimanda all'apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'ASM Multiservizi Spa è una società partecipata al 100% dal Comune di Pomigliano d'Arco.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Pomigliano d'Arco che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che il Comune di Pomigliano d'Arco redige il bilancio consolidato.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Comune di Pomigliano d'Arco al 31.12.2023 si rinvia alla lettura del bilancio che è disponibile nei modi e nelle forme previste dalla legge.

Fondo di cassa al 1 gennaio dell'esercizio	10.480.348
Totale generale degli incassi	56.815.412
Totale generale dei pagamenti	46.803.532
Avanzo di competenza	10.011.880

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Presidente del CdA, in conformità con le disposizioni statutarie e le normative vigenti, propone di destinare l'utile dell'esercizio 2024, pari a € 1.711, al fondo *Riserva legale* per il 5% pari a € 86 e ad *Altre Riserve di utili* per il residuo pari a € 1.625.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile si segnala che non vi sono patrimoni destinati ad un unico affare.

Operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal nuovo numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D. Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto nel corso dell'esercizio nessuna operazione è stata posta in essere con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal nuovo numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D. Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte dell'ente Comune di Pomigliano d'Arco.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs 127/1991.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott.ssa Adele Rea



